

Vita
Parrocchiale

FEBBRAIO - APRILE 2023

TRIMESTRALE PASTORALE
GIUBIASCO E VALLE MOROBBIA

Indirizzi utili

Prevosto: don Juan Pablo Bravo Venegas, Via Berta 1, Giubiasco

 091.840.21.01

- indirizzo mail: juanpablo6512@gmail.com

Vicario: don Mattia Poropat, Via Berta 1, Giubiasco

 091.840.21.02

- indirizzo mail: mattiaporopat90@gmail.com

Segreteria parrocchiale: casella postale, Giubiasco

 091.840.21.00

- indirizzo mail: segreteria@parrocchia-giubiasco.ch

- orari: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 11.00

Sito web parrocchiale:

www.parrocchia-giubiasco.ch

Albo parrocchiale virtuale (WhatsApp) 

091.840.21.01

Orari delle celebrazioni a Giubiasco

Eucaristia nei giorni feriali

martedì e venerdì: ore 09.00

giovedì e mercoledì: ore 17.00

giovedì in Casa Aranda: ore 10.30

il lunedì non si celebra l'Eucaristia

Ogni primo venerdì del mese

Adorazione Eucaristica: ore 16.00

Eucaristia in chiesa parrocchiale: ore 17.00

Eucaristia il sabato e la vigilia dei giorni festivi

in chiesa parrocchiale: ore 17.30

Eucaristia nei giorni festivi

in San Giobbe: ore 08.00

in chiesa parrocchiale: ore 10.30

in Collegiata: ore 20.00

Eucaristia nei giorni festivi durante il periodo estivo

in San Giobbe: ore 8.00

in chiesa parrocchiale: ore 10.30

in Collegiata: ore 20.00

al Sacro Cuore: ore 20.30

Sacramento della Riconciliazione

Ogni giorno dopo l'Eucaristia feriale

Il venerdì pomeriggio durante l'adorazione

Il sabato alle ore 17.00

Orari delle celebrazioni in Valle Morobbia

Eucaristia giorni feriali

Carena: venerdì ore 17.30

(per la Parrocchia di S. Antonio)

Eucaristia nei giorni festivi

S. Antonio: *alternativamente**

- sabato: ore 17.30

- domenica: ore 09.30

Pianezzo: domenica ore 10.30

Eucaristia giorni feriali durante il periodo estivo

(da fine giugno a fine agosto)

Carena: venerdì ore 18.00

Lôro San Rocco: martedì 19.30 (quindicinale)

Eucaristia giorni festivi durante il periodo estivo

Pianezzo: sabato o vigilia ore 19.30

S. Antonio: domenica o festa ore 09.30

Sacramento della Riconciliazione

Dopo l'Eucaristia feriale e prima dell'Eucaristia festiva.

**per date e orario consultare il calendario liturgico di "Vita Parrocchiale" o l'albo parrocchiale*

In copertina: vedi pag. 11 (immagine Archivio Ufficio beni culturali, Servizio archeologia)

Lettera del parroco

La benedizione dell'acqua

Preghiera e benedizione sull'acqua

Il celebrante, rivolto verso il fonte, pronuncia questa benedizione:

“Dio, per mezzo dei segni sacramentali, tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, ad essere segno del Battesimo: fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova; tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue ed acqua; e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». E ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa: fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo, infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio; affinché, con il sacramento del Battesimo, l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Con la mano destra tocca l'acqua e prosegue:

Discenda in quest'acqua la potenza dello Spirito Santo: perché coloro che in essa riceveranno il Battesimo, siano sepolti con Cristo nella morte e con lui risorgano alla vita: immortale. Per Cristo nostro Signore”.

Carissimi, siamo arrivati al centro del rituale del battesimo che è la benedizione dell'acqua, elemento fondamentale senza il quale non si può celebrare il battesimo. Ma bisogna capire il corretto significato che la Chiesa dà a quest'acqua.

Battesimo è una parola che etimologicamente viene dal greco e significa immersione. Infatti una volta si battezzava in fonti battesimali molto più grandi in modo tale da immergere tutto il corpo.





Noi in Ticino abbiamo una bellissima testimonianza di questa usanza nel battistero di Riva San Vitale; questo risale circa al VI secolo ed è possibile vistarlo.

Il simbolo dell'acqua può avere due significati: il primo si riferisce a quando si parla di poca acqua, che diventa gestibile e, soprattutto, bevibile. In questo caso indica che essa è necessaria per la vita umana e del nostro pianeta cosiddetto "pianeta azzurro".

Il secondo significato si riferisce a quando si parla di molta acqua che in tal modo diventa ingestibile, pericolosa, come nel caso di diluvi, inondazioni, alluvioni e in questo senso sta a significare la morte.

Un grande santo come san Agostino ha parlato di *medicatio aquae*, che sta a significare che l'acqua va medicata, va preparata e per questo motivo viene benedetta. Nell'immersersi in acqua l'uomo non respira e di conseguenza muore. Si vede quindi come lo stesso identico elemento in dosi diverse dia risultati profondamente diversi. Nella giusta quantità fa bene, dà vita, è necessaria. Quando è troppa fa male, dà la morte.

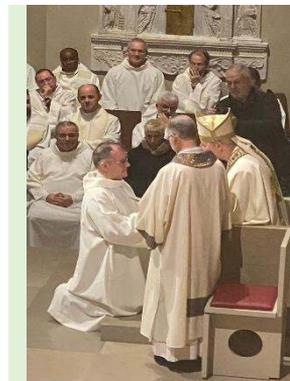
Nell'Antico Testamento vari passi che parlano delle acque in modo molto significativo. Nella Genesi troviamo che per comando di Dio le acque primordiali, che trattengono la vita, si ritirano affinché appaia l'asciutto e possa proliferare la vita. Un secondo passo invece è il Diluvio Universale: siccome il male è nel cuore dell'uomo le acque si riprendono la terra che avevano rilasciato e la sommergono. E per ultimo, nel libro dell'Esodo troviamo l'apertura del mar Rosso, che segnava un limite invalicabile, che permette la liberazione d'Israele dall'Egitto e, ancora una volta, la vita evitando che il popolo d'Israele venisse sterminato dall'esercito del faraone.

Concludo spiegando il significato dell'immersione: il battesimo affronta queste acque minacciose, queste acque che tolgono la vita, sapendo che esse sono una creatura di Dio e che gli obbediscono. Esse svolgono la loro missione di mettere a morte l'uomo vecchio, l'uomo carnale con la sua concupiscenza. La vita battesimale offre la capacità di entrare in ciò che uccide e uscirne vivi per la potenza di Cristo perché Dio ha il potere di trasformare (e trasformarci) un avvenimento di morte in vita. Ci offre la possibilità di vivere non più scappando da ciò che ci fa paura, e poter fare così opere di vita eterna dal momento che non si teme più la morte! Questo lo si può vedere nella fedeltà coniugale, nel perdono dei nemici, nell'Amore senza riserve, in una parola nella vita cristiana.

don Juan Pablo

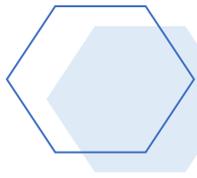


Il 18 dicembre 2022, Luca Guglielmini ha professato pubblicamente la sua fede...



e il 15 gennaio 2023, ha ricevuto il ministero del lettorato.





La voce del Vicario



Il 31 dicembre 2022, oltre a concludere l'anno appena passato, ha segnato l'ultima fondamentale tappa della vita del nostro amatissimo Papa emerito Benedetto XVI, essendo il giorno in cui egli è salito al Padre.

Professore, scrittore, teologo, papa...!

Una figura sicuramente di spicco (già da cardinale della Congregazione per la Dottrina della Fede era rinomato per la sua erudizione, basti pensare al suo contributo per la stesura del Catechismo della Chiesa Cattolica) **ma che aveva come primo punto fondamentale per la propria vita la conoscenza di Cristo.**



Infatti dal suo pontificato si vede come la sua preoccupazione fosse la **«ricerca costante del vero volto del Signore»** (come si è espresso mons. Alain de Raemy in occasione della Messa celebrata in ricordo del papa Benedetto l'11 gennaio nella Cattedrale di San Lorenzo). Importante era non cadere nell'attivismo:

«C'è così tanto da fare che si dovrebbe lavorare ininterrottamente. Ecco proprio questo sarebbe sbagliato. Non affondare nell'attivismo significa preservare la *consideratio*, l'avvedutezza, la perspicacia, la contemplazione, il momento interiore della riflessione, dell'osservazione e dell'affrontare le cose, con Dio e su Dio. [...] mantenere una visione più profonda, un raccoglimento interiore che poi permetta di riconoscere l'essenziale» (così ebbe ad esprimersi nel libro intervista *Luce del Mondo*, p. 108-109).

Importante per lui era poter mostrare come la fede sia una liberazione. Infatti Cristo, con i suoi comandamenti, sembra a volte toglierci la vita, esigendo da noi dati comportamenti e proibendone altri; **con il suo insegnamento, ma ancor più con la sua stessa vita, Papa Benedetto ci ha mostrato come invece Dio non tolga nulla, ma doni tutto.**

«Chi crede non è mai solo – non lo è nella vita e neanche nella morte» (omelia di Benedetto XVI in occasione dell'inizio del suo pontificato il 24 aprile 2005, parlando del suo predecessore San Giovanni Paolo II).

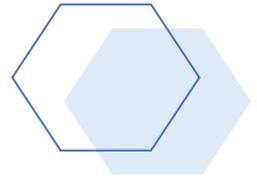
Affidiamolo alla misericordia del Padre, ricordiamolo nella nostra preghiera, e siamo certi che ora intercede per noi in paradiso in compagnia di tutti i santi.



don Mattia



Notizie di vita parrocchiale



Gruppo Visita ai Malati

«**Visitare i malati**» è compito non solo di coloro che scelgono il mondo della malattia come ambito di lavoro ma di tutti noi, cominciando dai nostri familiari, vicini di casa, colleghi di lavoro o di svago, di chi con noi fa parte di un'associazione, una comunità, ecc.

Nessuno dei malati di una parrocchia dovrebbe rimanere senza visite, soprattutto se la malattia si prolunga, se è solo o/e anziano.

Papa Francesco ci dice che «**in forza del Battesimo e della Confermazione siamo chiamati a conformarci a Cristo, Buon Samaritano di tutti i sofferenti**».

Il mondo della sofferenza, infatti, ci fa incontrare Dio e la sua misericordia.

Chi vive curando e servendo gli ammalati deve guardare pure alla loro vita interiore, alla loro affettività, alla loro unità di soggetti interi, personalizzandone l'accompagnamento emotivamente e religiosamente. Per stare vicini ai nostri malati è necessario tanto amore, sull'esempio di Gesù, medico del corpo e dello spirito.



Le nostre “**esistenze di corsa**”, rischiano di farci dimenticare le persone sofferenti, sfiorandole appena, senza sentire il loro cuore, la parte più profonda del loro essere.

Il nostro servizio agli ammalati deve essere “cristiano” vedendo in ogni ammalato e in ogni anziano Gesù Cristo. Amando e servendo loro amiamo e serviamo Lui.

È per noi compito importante anche «**consolare gli afflitti**» che accanto a noi vivono nel dolore, nella tristezza, nel lutto per la morte di una persona cara, per la fine di un matrimonio, di un rapporto di lavoro, ecc. Situazioni queste che possono essere molto pesanti senza il conforto dell'ascolto e della condivisione. **Una parola, una stretta di mano, un abbraccio, e soprattutto la capacità di ascoltare in silenzio un dolore che, se taciuto, non può che aumentare e, se non condiviso diventare intollerabile**, è ciò che possiamo loro donare. È nostro compito anche comprendere il dolore di chi soffre senza avere più la capacità di manifestarlo, situazione questa che può essere molto pesante, quando non vi è il conforto dell'ascolto e della condivisione.

Questi dovrebbero essere i “**capisaldi**” del nostro agire come “Gruppo visita ai malati” e con i quali, singolarmente, cerchiamo di seguire al meglio i nostri malati e anziani nella Parrocchia.



Gaby Leoni



Un nuovo ministro al servizio della comunità

Nato e cresciuto in una famiglia cattolica praticante, primogenito di tre fratelli maschi, la mia fede ha spiccato il volo in giovane età. All'età di 13-14 anni la maestra ci chiede di sviluppare il tema sul mestiere che desideriamo fare "da grandi". La mia risposta, spontanea, è stata: "Voglio fare ... il missionario, per poter andare là, dove c'è gente che ha bisogno di aiuto, che muore di fame". **Già mi sentivo orientato al servizio all'altro.** Uno slancio verso chi era diverso da me e meno fortunato. Un desiderio e una voglia di servizio, inteso come rendermi utile, prestarmi.

Il missionario in terre lontane che sognavo allora – o in terre vicine come invece lo concepisco oggi – è una missione che assumo per portare la presenza viva di Gesù Cristo **attraverso le opere.** È il salto da **discepolo di Cristo** ad **apostolo di Cristo** affinché le opere possano essere percepite come espressione viva e tangibile della Parola, la quale è nutrimento costante dello spirito.

È di vitale importanza, in un Ministero laicale, **la presenza del supporto della consorte** perché con lei c'è uno scambio e un confronto continuo, che diventa contemporaneamente fonte di ulteriore crescita di coppia.



Con Erica siamo sposati da quarant'anni. Durante questo periodo mi ha regalato due splendidi figli, Davide e Lorenzo, che abbiamo cresciuto con l'amore di genitori. Nel frattempo, gli anni sono trascorsi; Davide e Tiziana stanno ora crescendo i nostri quattro nipoti mentre Lorenzo e Angela su questo tema ancora non si esprimono. **L'intera squadra mi è di grande supporto psicologico** e sono loro davvero riconoscente!

Il 15 gennaio scorso, in cattedrale, il vescovo Alain mi ha conferito il Ministero del lettorato, insieme a 22 confratelli e consorelle provenienti dai quattro angoli del Canton Ticino. Con loro ho condiviso la formazione spirituale, biblica e liturgica nei due anni precedenti. **Il Ministero del lettorato consiste nel diventare annunciatore della Parola di Dio.** Tradotto in attività significa educare nella fede ragazzi e adulti, guidare i cristiani a ricevere degnamente i sacramenti, annunciare la Parola di Dio e formare altri fedeli ad essere in grado di annunciarla. Il ministro lettore rende testimonianza al nostro Salvatore Gesù Cristo **con il suo modo di vivere.**

Luca Guglielmini

Azione quaresimale 2023



Per il terzo anno la campagna ecumenica di Azione Quaresimale, in collaborazione con le Chiese cristiane svizzere, propone di essere sensibili alla “**Giustizia climatica**”. Siamo chiamati ad interrogarci sul tema: “**Per quale mondo vogliamo essere responsabili?**”.



L’agenda quaresimale ci invita a riflettere come altri popoli si procurano il cibo quotidiano, lavorando con fatica e rispetto della terra, spesso arida, e ringraziano il Signore anche se il raccolto non basta a sfamare tutti.

Il nuovo drappo quaresimale creato dall’artista nigeriano Emeka Udemba, ci accompagna a meditare la preghiera, l’arte e il senso della sacralità.

Insieme porre fine alla fame

In questa Quaresima vorremmo sostenere dei progetti contro la fame in Africa. Particolarmente colpiti sono il Corno d’Africa e le zone del Sahel. Le cause delle carestie sono la crisi climatica (in alcuni paesi da 3 anni non piove più) e la mancante fornitura di grano, mais e olio di seme che provenivano dall’Ucraina, paese attualmente in guerra.

C’è una grande mortalità di bambini per mancanza di latte materno e di latte e carne bovina poiché anche il bestiame muore di fame e di sete e non può più dare nutrimento.

In diversi paesi l’unico pasto che i bambini ricevono è il pranzo a scuola. I cereali e le verdure coltivati negli orti scolastici vengono cucinati direttamente a scuola per preparare il pasto agli allievi. I bambini stessi aiutano gli adulti nel lavoro nell’orto imparando così i metodi di coltivazione rispettando l’ambiente. L’ecologia è una componente importante nel lavoro di Azione quaresimale.

Domenica 12 marzo 2023

Sul piazzale della Chiesa distribuzione di minestra a favore del progetto scelto.

Domenica delle Palme 2 aprile 2023

Raccolta delle offerte di Azione Quaresimale

Sabato e domenica, 18 e 19 marzo 2023

Giornate nazionali della vendita delle rose



Grazie per il vostro sostegno.

Gruppo Missionario



110 anni di fondazione

Tre appuntamenti musicali per sottolineare questo importante traguardo

Domenica 23 aprile, ore 17.00 **Giobbe - Il mistero della sofferenza**

Testo e musica di Vincenzo Giudici
Rielaborazione in forma oratoriale di una Sacra Rappresentazione di
Padre Callisto Caldelari

Cantoria di Giubiasco

Corale Santa Maria dei Miracoli di Morbio Inferiore

Ensemble Larius

Gruppo Sacre Rappresentazioni

composto da Maria Lusia Adesini, Cristina Bonato, Claudio Buloncelli, Maria Casari, Mauro Del Biaggio, Paola Del Biaggio, Piercarlo Gaia, Rosy Grassi, Adriano Ponzio e Virgilio Sciolti

Venerdì 2 giugno 2023, ore 20.30 **Cantoria di Giubiasco & Friends**

Pagine vocali e strumentali con gli amici musicisti
che in questi ultimi anni hanno collaborato attivamente
costituendo di volta in volta l'Ensemble Larius:

Tommaso Angelini, Clara Marzorati, Luca Moretti, (violini); Teresa Raffaella Suriano, Valentina Turati (violoncelli); Nicola Malagugini, Rino Rossi (contrabbassi); Nunzia-tina De Francesco (flauto e ottavino), Giuseppe Mangiameli (eufonio), Matteo Moretti (oboe); Elena Strati (pianoforte)

Domenica 3 dicembre 2023, ore 17.00 **Cantate al Signore un canto nuovo**

Pagine strumentali di Antonio Vivaldi e Georg Friedrich Händel;
brani vocali e strumentali di Marco Frisina, Felice Rainoldi,
Manuel Rigamonti e PierAngelo Sequeri

Cantoria di Giubiasco

Ensemble Larius

Francesca Gianoni (flauto)

Mattia Marelli (organo)



Per saperne di più: www.cantoriadigiubiasco.ch



Route meditativa Giubiasco-Carena

“La route scout è sempre caratterizzata da un cammino che può durare anche più giorni divisa in tappe e pernottamenti, accompagnata da un tema o di una finalità educativa da raggiungere.”

Da un po' di tempo, si discuteva per organizzare qualche cosa di particolare che potesse creare interesse nella comunità parrocchiale e non, e che potesse diventare in futuro una tradizione. E allora perché non una route, camminata o pellegrinaggio che sia, quindi ci siamo attivati per trovare un'attività adatta provandone, con un gruppo “pilota”, il percorso e i contenuti nel corso dello scorso anno.

Infine eccoci qua a raccontare brevemente della prima edizione ufficiale della route meditativa aperta a tutti gli scout e componenti della comunità, che quest'anno è stata abbinata ai 95 anni dalla fondazione della nostra sezione scout San Rocco. **Un cammino meditativo percorrendo a piedi da Giubiasco, tutta la valle Morobbia sino a Carena passando da tutte le chiese che si trovano sul percorso scelto.**

Alle 0700 del 10 settembre, una ventina di persone tra scout e della comunità, si sono incamminati per raggiungere Carena passando dalla Madonna degli Angeli per poi arrivare a San Rocco a Lôro. Qui abbiamo approfittato di una sosta colazione, nel primo punto di ristoro organizzato da una pattuglia di supporto. Ben rifocillati, il cammino prevedeva di continuare dapprima a Pianezzo (San Filippo-San Giacomo), poi a Paudò (Santa Maria Assunta) e S. Antonio (S. Antonio Abate-S. Abbondio) dove ci siamo nuovamente ristorati nel secondo punto di rifornimento. Per concludere ci siamo recati a Carena (San Bernardino) e vista la meteo favorevole, abbiamo terminato la nostra route con la celebrazione di una santa Messa all'esterno del centro della protezione civile. Ad ogni sosta programmata, don Jaun Pablo provvedeva a farci partecipi di alcune riflessioni inerenti la strada e il cammino, sempre accompagnate da un canto in coro.

Questa esperienza è stata molto significativa, sia dal lato conviviale, conoscendo nuove persone e interagendo con loro, sia dal lato spirituale/interiore potendo riflettere durante le soste e il cammino sui sentieri e le strade percorse.

Dal lato organizzativo siamo molto contenti del risultato della manifestazione, anche perché durante il tragitto si sono aggiunte molte persone che alla fine hanno portato ad una quarantina i partecipanti e per essere la prima edizione penso sia una cifra di tutto rispetto. Eh sì, abbiamo detto prima edizione poiché visto il successo e i commenti positivi dei partecipanti, sicuramente la riproporremo anche in futuro con qualche miglioria che l'esperienza fatta ci ha suggerito.

Una stretta di sinistra e buona strada.

Andrea Martinella/Marti



In copertina

Quest'anno le immagini di copertina saranno dedicate alla grande necropoli di Giubiasco. Ringraziamo l'Archivio dell'Ufficio dei beni culturali, Servizio archeologia, Bellinzona, per il materiale fotografico e la signora Simonetta Biaggio-Simona per i puntuali ed esaurienti testi esplicativi.

Impressiona pensare che "proprio sotto i nostri piedi" ci sono segni di civiltà passate che parlano ancora oggi della vita di secoli e secoli fa.

All'inizio di questo nuovo anno, l'augurio è quello di avere la capacità di lasciare alle generazioni future, dei segni di vita vissuta nel rispetto, nella solidarietà e nella costruzione di un mondo di pace.

Circa 600 anni prima di Cristo a Giubiasco viveva una tribù celtica conosciuta con il nome di Leponti. Essi erano stanziati in tutto il Sopraceneri, nella valle Mesolcina in buona parte dell'area del Verbano, nella val d'Ossola e in parte nel Sottoceneri. Erano allevatori, coltivatori, cacciatori, commercianti, esperti artigiani e all'occasione anche guerrieri. Situati in una regione di transito che collega la Pianura Padana ai passi alpini, essi controllavano il passaggio di tutti coloro che volevano attraversare le montagne e raggiungere altre tribù celtiche – per esempio gli Elvezi sull'altopiano svizzero – a nord delle Alpi. Entrarono così in contatto con gli Etruschi, che partendo dall'Italia centrale avevano fondato dei fiorenti centri commerciali nella Pianura Padana ed erano interessati a vendere i loro prodotti e acquistarene altri dai Celti transalpini. Con gli Etruschi i Leponti ebbero contatti culturali e commerciali, poterono acquisire molte conoscenze, fra le quali l'utilizzo dell'alfabeto e la coltivazione della vite, e si arricchirono. Dopo il tramonto della civiltà etrusca, dal III-II secolo avanti Cristo furono i Romani a entrare in contatto con i Leponti; alla fine del I secolo avanti Cristo tutto il territorio dell'attuale Svizzera italiana passò sotto il dominio romano.

A Giubiasco recentemente sono venuti alla luce due cimiteri antichi (necropoli) dei Leponti, uno in zona Palasio, di fronte all'ex Oratorio, l'altro nei pressi delle ex Ferriere Cattaneo dove all'inizio del 1900 era già stata scoperta una grande necropoli. Le tombe sono state scavate dagli archeologi dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, che con grande pazienza e precisione hanno documentato tutte le strutture e gli oggetti depositati nella tomba per accompagnare il defunto o la defunta nell'Aldilà. I corredi, databili al VI-IV secolo avanti Cristo, erano composti da vasi in ceramica o bronzo, utensili, oggetti relativi all'abbigliamento e gioielli. In alcune tombe sono state ritrovate delle armi (pugnali, spade, punte di lancia) che testimoniano la presenza di guerrieri nelle tribù.

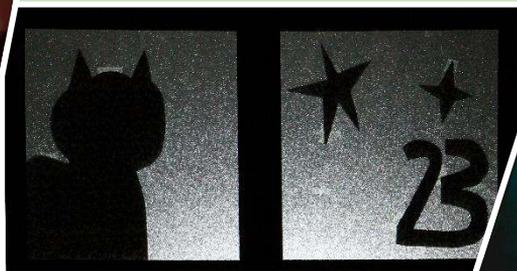
Il villaggio collegato alle necropoli di Giubiasco non è conosciuto; si ipotizza che uno o più nuclei potessero essere situati ai piedi della collina in corrispondenza con il centro più antico del Borgo, fra l'area dove ora si trova la chiesa parrocchiale, la parte alta di Piazza Grande e il Palasio. Un altro villaggio si trovava a Pianezzo, dove è stata pure trovata una necropoli leponzia.

Finestre dell'Avvento

Anche per lo scorso Avvento, sono state realizzate delle finestre decorate al fine di favorire la riflessione in questo tempo forte che ha preceduto il Natale. Da queste pagine ringraziamo la coordinatrice signora Deborah Wolfensberger nonché tutte le persone che con impegno, creatività e fantasia hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa.

don Juan Pablo







Calendario liturgico e pastorale



Febbraio

2 giovedì Presentazione del Signore al Tempio

3 venerdì 1° del mese
Adorazione individuale dalle 16.00 alle 16.30
16.30 adorazione comunitaria
17.00 Eucaristia

5 domenica **V. del tempo ordinario**
9.30 Eucaristia a S. Antonio



6 lunedì 14.00 riunione del Gruppo Missionario
14.30 riunione del Gruppo Visita ai malati

*Preghiera mariana in preparazione alla festa della Madonna di Lourdes
dall'8 al 10 febbraio 2023 ore 16.30 preghiera mariana
ore 17.00 Eucaristia feriale*

9 giovedì 10.45 Unzione dei malati in Casa Aranda

*Ogni venerdì c'è la possibilità di pregare davanti all'Eucaristia adorando
Gesù Figlio di Dio, in Chiesa parrocchiale a Giubiasco dalle 14.00 alle 15.00.
Durante l'adorazione possibilità del Sacramento della Riconciliazione.*

*Ogni venerdì Lectio divina
Angolo d'Incontro dalle 20.15 alle 21.30*

11 sabato **Nostra Signora di Lourdes**
14.30 preghiera mariana
15.00 Eucaristia e Unzione dei malati in Chiesa Parrocchiale
È obbligatorio iscriversi. Possono partecipare malati e anziani di salute instabile.
17.30 Eucaristia a S. Antonio

- 12 domenica **VI. del tempo ordinario**
9.00 incontro dei fidanzati che si stanno preparando al Matrimonio
- 21 martedì in Chiesa, 17.30 riunione dei ragazzi del 2° anno di Cresima per la formazione dei gruppi
- 15 mercoledì 14.00-15.15 festa del perdono bambini Prima Comunione
- 19 domenica **VII. del tempo ordinario**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
- 22 mercoledì delle Ceneri
17.00 a Giubiasco Eucaristia con imposizione delle ceneri
20.00 a Giubiasco Eucaristia con imposizione delle ceneri



Quaresima

Con il rito penitenziale delle Ceneri, inizia la Quaresima, tempo di rinnovamento spirituale che prepara alla celebrazione annuale della Pasqua. Ma che cosa significa entrare nell'itinerario quaresimale? La Quaresima è come un lungo "ritiro", durante il quale rientrare in se stessi e ascoltare la voce di Dio, per vincere le tentazioni del maligno e trovare la verità del nostro essere. Un tempo, possiamo dire, di "agonismo" spirituale da vivere insieme con Gesù, non con orgoglio e presunzione, ma usando le armi della fede, cioè la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la penitenza. In questo modo potremo giungere a celebrare la Pasqua in verità, pronti a rinnovare le promesse del nostro Battesimo.

Mercoledì delle Ceneri

La penitenza si esprime in forme molto varie, in particolare con il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Queste e molte altre forme di penitenza possono essere praticate nella vita quotidiana del cristiano, in particolare nel tempo di Quaresima e nel giorno penitenziale del venerdì. (n. 300, Compendio Catechismo Chiesa Cattolica).

Azione quaresimale 2023

Azione Quaresimale, dal 1969, in collaborazione con Pane per tutti della chiesa riformata, realizza ogni anno la Campagna ecumenica che, per il 2023, focalizza l'attenzione sulla necessità di rafforzare i diritti dei contadini nel Sud del mondo, così che possano provvedere al loro sostentamento, continuando a usare e a scambiarsi le loro sementi.

Il motto della Campagna 2023: "Giustizia climatica. Adesso!".



24 venerdì 17.30 Eucaristia a Carena con imposizione delle ceneri
20.00 Via Crucis a Giubiasco

26 domenica **I. di Quaresima**
9.30 Eucaristia a S. Antonio
con imposizione delle ceneri
10.30 Eucaristia a Pianezzo
con imposizione delle ceneri

28 martedì 17.30 inizia la catechesi del 2° anno
in preparazione alla Cresima



Marzo

3 venerdì 1° del mese
16.00 Via Crucis
17.00 Eucaristia

5 domenica **II. di Quaresima**
9.30 Eucaristia a S. Antonio

6 lunedì 14.00 riunione del Gruppo Missionario

9 giovedì 20.15 alle Fragranze preparazione dei genitori
al Battesimo dei figli

10 venerdì 20.00 Via Crucis

11 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio

12 domenica **III. di Quaresima**

**Distribuzione di minestra
a favore di Azione Quaresimale 2023
dopo l'Eucaristia delle 10.30**

17 venerdì 20.00 Via Crucis

**18-19 marzo giornate nazionali
di vendita delle rose Fair-Trade
a favore di Azione Quaresimale**



19 domenica **IV. di Quaresima**
9.30 Eucaristia a Pianezzo
10.30 Eucaristia a S. Antonio
Segue vendita dei tortellini di San Giuseppe



24 venerdì 20.00 Via Crucis

25 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio

26 domenica **V. di Quaresima**

31 venerdì Via Crucis per i giovani



Aprile

2 domenica **delle Palme**



9.15 a S. Antonio benedizione degli ulivi sul piazzale, processione ed Eucaristia solenne

10.00 a Giubiasco benedizione degli ulivi in Piazza Pedrolì, processione ed Eucaristia solenne

10.30 a Pianezzo benedizione degli ulivi davanti alla casa comunale, processione ed Eucaristia solenne

Si raccolgono le offerte destinate a Azione Quaresimale

15.00-16.00 Sacramento della Riconciliazione a Pianezzo

16.00-17.00 Sacramento delle Riconciliazione a S. Antonio

4 martedì 17.30 celebrazione della Riconciliazione per i cresimandi

Sacramento della Riconciliazione

Il Signore risorto ha istituito questo Sacramento quando la sera di Pasqua si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi» (Gv 20,22-23). Poiché la vita nuova nella grazia, ricevuta nel Battesimo, non ha soppresso la debolezza della natura umana, né l'inclinazione al peccato (cioè la concupiscenza), Cristo ha istituito questo Sacramento per la conversione dei battezzati, che si sono allontanati da lui con il peccato, affidando il ministero della riconciliazione ai suoi Apostoli, ai Vescovi loro successori e ai presbiteri loro collaboratori, i quali diventano pertanto strumenti della misericordia e della giustizia di Dio. Essi esercitano il potere di perdonare i peccati nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. (nn. 297s-307, Compendio Catechismo Chiesa Cattolica).

TRIDUO PASQUALE

6 giovedì Santo

9.30 Messa crismale in Cattedrale il Vescovo con i sacerdoti celebra il dono del sacerdozio alla Chiesa

19.00 a **Pianezzo** Solenne Eucaristia nella "Cena del Signore"

20.15 a **S. Antonio** Solenne Eucaristia nella "Cena del Signore"

20.00 a **Giubiasco** Solenne Eucaristia nella "Cena del Signore"



7 venerdì Santo

15.00 adorazione della Croce a **Giubiasco**

16.00-17.00 Sacramento Riconciliazione a Giubiasco

15.00 Adorazione della Croce a **S. Antonio**

16.15 Adorazione della Croce a **Pianezzo**

18.30 Via Crucis itinerante rete pastorale **Giubiasco-Camorino**

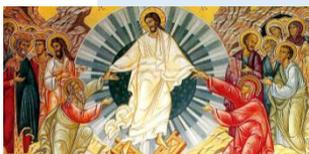


8 sabato Santo

9.00-11.00 Sacramento Riconciliazione a Giubiasco

20.00 Solenne Veglia Pasquale a **S. Antonio**

22.00 Solenne Veglia Pasquale a **Giubiasco**



9 domenica

di Pasqua

10.00 Eucaristia a Pianezzo

10 lunedì

dell'Angelo

10.00 Eucaristia nella Chiesa della Madonna degli Angeli

16 domenica

II. di Pasqua – domenica della Divina Misericordia

9.30 Eucaristia a S. Antonio

17 lunedì

14.00 riunione del Gruppo Missionario

14.30 riunione del Gruppo Visita ai malati

20.15 in Angolo d'Incontro conferenza pubblica sul Libro di Giobbe

23 domenica

III. di Pasqua

9.30 Eucaristia a S. Antonio

Sacra rappresentazione per i 110 anni di fondazione della Cantoria

Giobbe – il mistero della sofferenza

Giubiasco, Chiesa parrocchiale, ore 17.00

29 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio

30 domenica **IV. di Pasqua**



Maggio

1 lunedì Festa di S. Giuseppe e giornata diocesana dei Bambini

4 giovedì 20.15 alle Fragranze preparazione dei genitori al Battesimo dei figli

5 venerdì 1° del mese
Adorazione individuale dalle 16.00 alle 16.30
16.30 adorazione comunitaria
17.00 Eucaristia
18.00 Gruppo Giovani

6 sabato 17.30 Eucaristia a S. Antonio

7 domenica **V. di Pasqua e festa dei Santi Filippo e Giacomo a Pianezzo**
10.30 solenne Eucaristia a Pianezzo

8 lunedì 14.00 riunione del Gruppo Missionario



Il 14 dicembre 2022, partendo dalla stella della natività, veglia di preghiera per i cristiani perseguitati



Il 6 gennaio 2023, la Parrocchia di S. Antonio ha ricevuto la gradita visita del Re Magi



Nella famiglia parrocchiale

Battesimi

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori a credere in Cristo e nella fede cattolica:

Pereira Anelli Edison Alexander	di Andy Anelli e Rita Pereira
Pereira Anelli Kennessy	di Andy Anelli e Rita Pereira
Tomei Leonardo	di Davide Tomei e Ines Vizintin
Rossetti Alex	di Nicola Rossetti e Valentina Gerace
Montella Melissa	di Livio Montella e Accardi Giorgia

Defunti

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio perchè, nella sua misericordia e perdono, conceda loro vita eterna.

Morandi Marisa	1960	Pedrazzini Anna Maria	1923
Mincioni Aida	1942	Di Grazia Grazia	1934
Zardo Agostino	1940	Codioli Marco	1944
Stoppa Carmencita	1933	Erzen Cudermann Leona	1931
Palermo-Porco Marietta	1924	Martini Laura	1926
Fantacone Nicola	1938	Taminelli Madeleine	1944
Maretti Erica	1939	Bellotti Bruna	1936
Capra Pierluigi	1933	Duchini Paolina	1922
Marie Jaques Jules	1968	Storari Giovanna	1929
Canonica Elisabetta (Agnese)	1929	Minore Domenica	1946
Scerpella Elio	1938	De Gottardi Graziana	1926
Cavalletti-Bomio Yvonne	1928	Moretti Bruna	1931



La vostra generosità

Giubiasco

Offerte per il bollettino e le attività parrocchiali

fr. 4490.—

Balmelli Carmen, Basile Giuseppe e Vera, Bersani Ada, Bertoni Paola, Bettosini Moreno e Mirta, Buletti Celestino e Ines, Caloiero Marietta, Cavallero-Bassi Marisa, Chiesi Sudaro Barbara, Cocconi Roby e Tiziana, Codiroli, Chiesa Siro Ortodossa di San Giorgio, Cristofalo Luciana, Crugnola-Pandolfi Adele, D'Alessandri Elena, Del Biaggio Elmo, Di Donato Gioconda, Di Leo Rocco, Di Pancrazio Sandro, Di Petto Franco, Diciatteo Tonino e Teresa, Domic Ivica, Duchini Maria, Duchini Orio e Curzio in mem. della mamma Duchini Paolina, Farei-Campagna Antonella, Fazari Giuseppe e Graziella, Ferrari Luciana, Fiocchetta Simone, Fioroni Gianni e Giacomina, Fontana Albertin, Fontana Roberto e Nicla, Garbani-Sormani Daniela e Garbani Paolo, Genini Gabriella in memoria di Mauro e Floro, Ghassan Morad, Ghisletta Annamaria, Gianinazzi Mauro e Miriam, Giordani Teresa, Giuliani Fausta, Gorgal Maria, Grimaldi Francesco, Guarneri Salvatore, Guidotti Rita, Guidotti Yvonne, Häller-Achermann Paul, Hersperger Hans, Hotel San Giobbe, Jurcevic Dragun, Kesten Ivo, Koch Frida, Leone Gianni, Lombardi Roberto, Lotti Alfredo, Lotti Angela, Luca Maria, Lucignano Enzo, Marini Natalia, Martinella Elena, Martinella Enzo, Martinetti Maria Teresa, Minoli Vladko e Maria Antonia, Mossi Ivano, Musatti Rita, Olivi Kundert Katia, Orazi Franco, Paris Ines, Pellanda Rodolfo, Pepe Rosa, Perozzi Pier Luigi e Margherita, Famiglia Rossetti per battesimo di Alex, Ruggieri Ida, Ruspini Angelo, i famigliari in ricordo di Scerpella Elio, Schmid Fritz e Margrith, Schmid Maria Teresa, Skory Piergiorgio, Sonognini Miriam, Streit Hans, Suardi Leonia, Tamagni Giancarla, Tamagni Guido, Terzi Luciano in memoria di Terzi Giovanna, Uglietti Chiara, Varisco Maria Rosa, Vavassori Pierino, Vit Giuseppe e Wagner Gabriella, Von Sury Maria, Zanolari Carlo, Zoppi Marisa.

Offerte per restauro Chiesa San Bartolomeo

fr. 2'840.—

Beltrametti Michele e Romana, Biaggio-Simona Simonetta, Bruschi Carla, Bruschi Mediazioni Sagl, Cocconi Roby e Tiziana, Donadini Carlo e Fabiola, Farei-Campagna Pierino e Ada, Gianetti Silva, Gianocca Giampiero, Gianolini Alberto e Angela, Giovannacci Lorenzo, Giovinco Vito, Junghi Valentina, Martinetti Maria Teresa, Melera-Morettini Elda, Melera-Morettini Patrizia, Modenini Emmanuele, Mossi Flavia, Elena e Bruna, Pacino Filippo, Pasa Sergio, Regusci Gabriella, Remondi Antonia, Route Scout, Ruberto Anna, Saldarini Gianni e Gianna, Stornetta De Marci G. e A., Tamagni Guido, Trenta Lorenzo

S. Antonio

Offerte per le opere parrocchiali e il bollettino

fr. 2'360.—

Michel Bovay Pully, Gruppo GMG in memoria di Andrea Pacciarelli, Franca Boggini. Giuliana Tami in memoria della mamma Emma, Agnese Bernasocchi Bellinzona, Genzoni Norma Semione, Giorgio e Sandra Mossi, Ponzio Fabrizio Bellinzona, Casari Franca Bellinzona, Nello Codiroli Gudo, Graziella Brocco per restauro orologio, Nathalie Delmenico Vellano, Anna Maria Tamagni, NN. S. Antonio, Graziella Brocco, Renata Livi Salorino, Mossi Iside Manno, Lucia e Graziella Duchini per la Croce, Tamagni Eros e Maris Chiasso, NN. Vellano, Anna Maria Salvioni Castel San Pietro, Codiroli Fabiana, Anna e Valeria in memoria di Marco Codiroli, Gruppo GMG in memoria di Andrea Pacciarelli.

La parrocchia di S. Antonio augura buon anno 2023!

Per la vostra generosità

Parrocchia di Giubiasco:

CH07 0900 0000 6500 2010 6

Attività parrocchiali:

CH88 0900 0000 6500 6229 8

(bollettino, catechesi, animazione parrocchiale e sociale, ecc.)

Azione Cattolica e giovani:

CH43 0900 0000 6500 6960 7

Esploratori S. Rocco:

CH40 0900 0000 6500 7800 3

Cantoria:

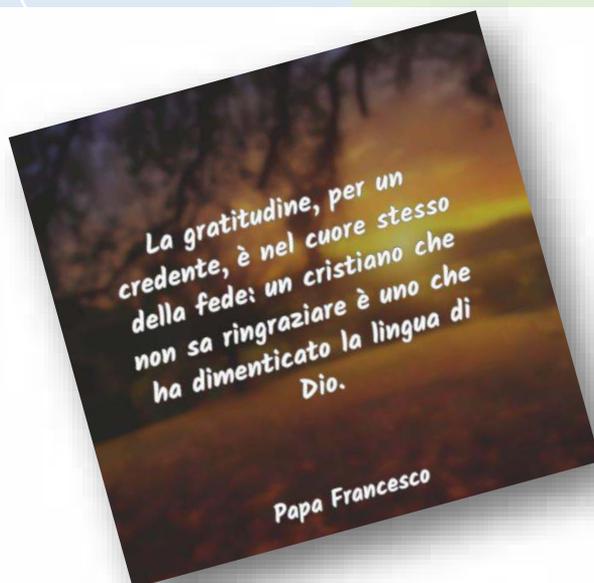
CH57 0900 0000 6500 2231 0

Opere parrocchiali Pianezzo

CH07 0900 0000 6500 3009 7

Opere parrocchiali S. Antonio

CH21 0900 0000 6500 3518 0





Attività sociali e caritative



Gruppi parrocchiali a Giubiasco

Riunione del gruppo missionario
Il 1° lunedì del mese: ore 14.00

Riunione del gruppo Visita ai malati
Il 2° lunedì del mese: ore 14.30

**Riunione
Rinnovamento nello Spirito Santo**
ogni martedì alle Fragranze: ore 20.30

Gruppi parrocchiali in Valle Morobbia

Riunione del gruppo del giovedì
Ogni giovedì, 13.30-16.30, a S. Antonio



Caritas parrocchiale

È presente in parrocchia ed è disponibile per le persone in difficoltà.

Persona di riferimento:

don Juan Pablo Bravo

 091.840.21.01



Supporto scolastico

Per i ragazzi che hanno difficoltà in **matematica** vengono organizzati gratuitamente dei momenti di appoggio il **giovedì**, nella sala Robinia della casa alle Fragranze, dalle **ore 19.00 alle ore 20.00**.

Interessati rivolgersi a:

✓ Jauch Mariangela

 091.857.27.30



Calendario della catechesi 2022 / 2023

Preparazione Prima Comunione e Cresima

Prima Comunione

Una volta la settimana dal
9 novembre 2022 a maggio 2023



Informazioni presso la segreteria parrocchiale

Cresima

✓ **Primo anno**

Una volta la settimana dal
8 novembre 2022 a fine febbraio 2023

✓ **Secondo anno**

Una volta la settimana da
marzo 2023 a maggio 2023

Preparazione dei giovani al Matrimonio

Bellinzona, Chiesa del Sacro Cuore

ottobre-novembre 2022
maggio-giugno 2023

✓ **Padre Paolo Santagostini**

☎ 091.826.28.60
@ bellinzona@cappuccini.ch



Giubiasco, Angolo d'Incontro (ore 20.00)

16, 23, 30 gennaio 2023
6 febbraio 2023 e domenica 12 (ore 9.00)

✓ **don Juan Pablo Bravo, Giubiasco**

☎ 091.840.21.01
@ juanpablo6512@gmail.com

Preparazione dei genitori al Battesimo dei figli

L'incontro sviluppa la teologia del Battesimo e la preparazione al Rito del Battesimo.

Per informazioni e iscrizioni:

✓ **don Mattia Poropat**

☎ 091.840.21.02
@ mattiaporopat90@gmail.com

2022 settembre 8
novembre 10

2023 gennaio 12
marzo 9
maggio 4
luglio 6

Celebrazione del Battesimo:

Durante l'Eucaristia delle ore 10.30 (date privilegiate): 20 novembre (Cristo Re), 8 gennaio (Battesimo di Gesù) 8 e 9 aprile (notte pasquale e Pasqua), 28 maggio (Pentecoste)

Dalla fine di giugno alla fine di agosto alle 10.30 durante l'Eucaristia festiva



Stampa: Tipografia Torriani SA, 6500 Bellinzona